

COMUNE DI BORGO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA



Codice Fiscale 02540250202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di 1 convocazione-seduta pubblica

Deliberazione N. 58

in data: 23/12/2025

Immediatamente eseguibile
SI [X] NO []

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI

L'anno duemilaventicinque, addì ventitre del mese di dicembre, alle ore 17:30, nella Sala delle adunanze Consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

			Presenti/Assenti
1	BORSARI ALBERTO	Sindaco	Presente
2	MANZOLI MARA	Consigliere	Presente
3	FAIONI SERGIO	Consigliere	Presente
4	BESUTTI DANIELA	Consigliere	Presente
5	MAESTRELLI MICHELE	Consigliere	Assente
6	MARCOLIN SIMONA	Consigliere	Presente
7	BARBIERI DANIELE	Consigliere	Presente
8	PINI SAVERIO	Consigliere	Presente
9	CARNEVALI PAOLA	Consigliere	Presente
10	ZANELLA PIERO	Consigliere	Presente
11	MAINI ANNABELLA	Consigliere	Presente
12	FORMIGONI LAURA ORNELLA	Consigliere	Presente
13	CALEFFI RONNI	Consigliere	Assente
			11 2

Assiste alla seduta il DOTT. ALESSIO TESTONI, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FAIONI SERGIO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI

Illustra il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Dott.ssa Meloni Erica segnalando come le modifiche si siano rese necessarie in considerazione di modifiche normative avvenute.

Si sofferma sugli istituti deflativi del contenzioso.

Il Consigliere Zanella Piero dichiara voto favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che prevede per i Comuni la possibilità di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, comprese le modalità di riscossione, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la Legge 27 luglio 2000, n. 212, recante disposizioni in materia di Statuto dei diritti del Contribuente;

Visto l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, che stabilisce che gli Enti Locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Vista la Legge 9 agosto 2023, n. 111, Delega al Governo per la Riforma Fiscale, pubblicata in G.U. n.189 del 14.08.2023, recante i principi di riforma del sistema tributario volti alla tutela e alla partecipazione del Contribuente mediante la garanzia del contraddittorio e dell'accesso agli atti, il rafforzamento dell'obbligo di motivazione, la tutela dell'affidamento, la proporzionalità dell'azione amministrativa, l'autotutela, la revisione dell'accertamento con adesione, la revisione del sistema sanzionatorio;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 2023, n. 219, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 03.01.2024, di modifica allo Statuto del Contribuente, contenuto nella Legge 27 luglio 2000, n. 212, che indica l'obbligo di recepimento da parte degli Enti Locali, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 3, della legge 27 luglio 2000, n. 212: "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla presente legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi stabiliti dalla presente legge";

Visto il comma 3-bis del medesimo articolo 1 che evidenzia come le disposizioni di legge concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione

amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del bis in idem, il principio di proporzionalità e l'autotutela, valgono come principi per le regioni e gli enti locali che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie, nonché il comma 3-ter che specifica ulteriormente che le regioni e gli enti locali, nel disciplinare i procedimenti amministrativi di loro competenza, non possano stabilire garanzie inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di legge relativamente alle materie sopra indicate, ma possono prevedere livelli ulteriori di tutela;

Considerato che:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2023, n. 219, attua una profonda revisione dello Statuto del Contribuente introducendo nuove disposizioni destinate ad incidere anche sulla gestione dei tributi comunali, pur se molte di tali norme appaiono formulate avendo riguardo all'amministrazione finanziaria ed ai tributi erariali, ma nel contempo rappresentano principi generali vincolanti anche per comuni nell'applicazione dei tributi locali;
- il Decreto Legislativo 12 febbraio 2024, n. 13, ha apportato alcune significative modifiche all'istituto dell'accertamento con adesione, disciplinato dal Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218, e l'istituto, così come ridisegnato dalle recenti modifiche, si intreccia con il contraddittorio preventivo di cui all'art. 6-bis della Legge 27 luglio 2000, n. 212, sicché dette novità richiedono il necessario adeguamento delle norme comunali, onde dipanare l'intreccio che si è venuto a creare tra contraddittorio preventivo, comunque applicabile ai sensi dell'art. 1 commi 3-bis e 3-ter della legge 27 luglio 2000, n. 212, e l'accertamento con adesione secondo la disciplina comunale;
- il nuovo Statuto incide fortemente sulla gestione delle entrate locali e in particolare sui processi di accertamento, tanto da imporre una rivisitazione complessiva dei processi fin qui adottati nel senso del più deciso orientamento dell'azione di controllo fiscale all'incremento dell'adesione spontanea alla riscossione, sia nella fase delle scadenze di pagamento ordinarie sia nel corso del processo di accertamento, valorizzando gli obblighi di maggior tutela dei contribuenti che promanano dalle nuove norme dello Statuto in termini di miglioramento del rapporto tributario e di maggiore tasso di riscossione precedente all'avvio della fase coattiva o del contenzioso;

Rilevato che la Corte dei Conti con delibera AUT13/SEZAUT/2024/FRG del 21/7/2024 ha indicato agli enti di attivarsi nella verifica dei regolamenti delle entrate tributarie al fine di un adeguamento degli stessi alle nuove norme, evitando un rallentamento dell'attività accertativa da parte degli uffici tributari;

Evidenziata, pertanto, la necessità di approvare, nell'esercizio del potere di cui al sopra richiamato art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, un nuovo regolamento che disciplini le entrate tributarie comunali, nonché l'istituto dell'accertamento con adesione, in considerazione dei decreti delegati di attuazione della riforma fiscale, limitatamente alle disposizioni normative fino ad ora emanate;

Atteso che il Regolamento in oggetto, contenente disposizioni di natura procedurale relative al recepimento di norme legislative, non soggiace al termine ultimo previsto per l'approvazione dei bilanci comunali ma che, comunque, viene approvato entro detto termine per darne immediata applicazione dal 1° gennaio 2026;

Considerato che questo Ente, istituito dal 01/01/2018 in seguito alla fusione dei comuni di Pieve di Coriano, Revere e Villa Poma, ha approvato un regolamento delle entrate comunali con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 30/09/2019;

Valutato di approvare un nuovo testo del regolamento complessivo in sostituzione del precedente, in considerazione della necessità di una profonda revisione del contenuto;

Ritenuto, pertanto, di approvare un nuovo “Regolamento Generale delle Entrate Comunali”, come da Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di adeguarlo ai contenuti dei principi dei nuovi decreti delegati citati in premessa;

Tutto ciò premesso e considerato;

- Visto l'allegato parere espresso dal Revisore dei Conti
- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.42 comma 2), lett. f) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano il cui risultato, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

presenti	n. 11
votanti	n. 11
favorevoli	n. 11
contrari	n. 0
astenuti	n. 0

D E L I B E R A

- 1) di approvare il nuovo “Regolamento Generale delle Entrate Comunali”, di cui all'allegato A alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, in sostituzione del precedente Regolamento come da premesse, approvato con atto di Consiglio Comunale n. 47 del 30/09/2019.
- 2) di dare atto che le disposizioni del nuovo Regolamento entrano in vigore il 1° gennaio 2026 e che, comunque, restano validi tutti gli atti sottoscritti fino a tale data, in particolare con riferimento agli atti di adesione sottoscritti fino alla data di entrata in vigore del Regolamento stesso.
- 3) di provvedere ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1 – comma 3 – del D. Lgs. n. 360/1998.

- 4) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sull'apposito sito istituzionale dell'Ente secondo i termini e le modalità stabiliti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 12 c.1 del D. Lgs. 33/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione al fine di accelerare il più possibile l'iter procedurale;

Inoltre, stante la necessità di dar corso a quanto sopra deliberato, con votazione resa in forma palese per alzata di mano il cui risultato, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

presenti	n. 11
votanti	n. 11
favorevoli	n. 11
contrari	n. 0
astenuti	n. 0

la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
FAIONI SERGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. ALESSIO TESTONI

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)